

LE NOSTRE STRADE

I LAVORI TRA FASTIDI E SPERANZE

di GIANNI ORLANDI

Roma è una città splendida. Ma è anche sede di un tormento quotidiano per chi ci vive e ci lavora. Penso al traffico sempre più caotico, appesantito drammaticamente dall'apertura di cantieri in tutta la città. Interventi tutti importanti e positivi, che puntano a migliorare la qualità della città. La nuova metropolitana, in particolare, quando sarà terminata, ridurrà in modo significativo e stabile i problemi del traffico. Intanto, però, che fare per contenere al massimo nell'oggi i disagi che ne derivano ai cittadini?

In alcuni casi potrebbero bastare semplici iniziative. Nelle strade interessate dai lavori della metropolitana, le barriere protettive utilizzano per lo più cemento e lamiere che nascondono negozi e portoni, creando situazioni di pericolo per i cittadini, specie di notte, e difficoltà per i commercianti. Potrebbero essere costruite con materiali trasparenti, lasciando la piena visibilità che, tra l'altro, darebbe la sensazione ai cittadini di partecipare.

In generale, occorrerebbe pensare globalmente gli interventi, dare vita ad una sorta di «cervello del territorio», che realizzi un coordinamento forte delle azioni nei diversi punti della città, che razionalizzi tempi, modalità, sequenza degli interventi, in modo da ottimizzarne lo svolgimento, ottenendo anche risparmi economici. Nella prassi attuale, viceversa, accade che scavi e riparazioni si susseguano irrazionalmente e il manto stradale venga rotto e sistemato più volte, per l'eliminazione dei vecchi sampietrini, per il gas, l'elettricità, l'acqua. Potrebbe prendere finalmente avvio il progetto — condiviso anche dagli amministratori, ma mai decollato — di realizzare progressivamente nella città i cosiddetti cunicoli intelligenti, cavidotti accessibili in cui far passare gli impianti, eliminando definitivamente la necessità degli scavi ricorrenti nelle strade per la manutenzione. Dati i costi significativi, potrebbero essere realizzati gradualmente e in occasione dell'effettuazione di lavori importanti, dovrebbero essere previsti sistematicamente nelle opere di nuova urbanizzazione. Roma diventerebbe una metropoli, competitiva a livello internazionale, anche per la vivibilità quotidiana.

